



*Dopo aver visionato il fascicolo relativo al tondo di **Marco Froner** avente per soggetto l'Assunzione della Beata Vergine Maria lo storico dell'arte **Timothy Verdon** ha espresso questo giudizio:*

<< Anche a me sembra un “unicum” il tondo di Marco Froner. Ha voluto forse abbinare il tema della “Dormitio (Maria in effetti “dorme”) con quello della gloria di Cristo crocifisso e risorto. Avendo presentato la gloria di Cristo crocifisso e risorto, ha reso il suo quadro teologicamente impeccabile. Tutti i privilegi di Maria (Immacolata Concezione, Verginità perenne, Maternità divina e Assunzione in cielo in corpo e anima) infatti, le furono accordati in vista della passione, morte e risurrezione del suo Figlio >>.

Timothy Verdon

Statunitense di nascita (New Jersey, 1946), è uno storico dell'arte formatosi alla Yale University (Ph.D. 1975). Vive in Italia da più di 50 anni e dal 1994 è sacerdote a Firenze, dove dirige sia l'Ufficio Diocesano dell'Arte Sacra e dei Beni Culturali Ecclesiastici, sia il Museo dell'Opera del Duomo. Verdon è anche direttore del Centro per l'Ecumenismo dell'Arcidiocesi Fiorentina e direttore scientifico del Centro Ecumenico di Arte e Spiritualità 'Mount Tabor' a Barga (LU).Autore di libri e articoli in italiano e inglese sul tema dell'arte sacra, è stato Consultore della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa e Fellow della Harvard University Center for Italian Renaissance Studies (Villa I Tatti); tuttora insegna presso la Stanford University (sezione fiorentina). Scrive per la pagina culturale dell'Osservatore Romano e tra il 2010-2015 ha ideato ed organizzato mostre d'arte a Torino, Firenze, Seul, Washington, D. C., e New York. Risiede in Italia, a Firenze dove è Canonico della Cattedrale.